

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO AMMINISTRATIVO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	AMMINISTRATIVISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	59001
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	IUS/10
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1: L'organizzazione delle amministrazioni)	IMMORDINO MARIA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2: L'attività delle amministrazioni)	CAVALLARO MARIA CRISTINA PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3: La giustizia amministrativa)	GULLO NICOLA PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	19
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	256
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	144
PROPEDEUTICITÀ	IST. DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	2
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MAGNA, AULA 18 EX FAC. ARCHITETTURA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE FINALE, PROVE INTERMEDIE SCRITTE PER GLI STUDENTI CHE FREQUENTANO
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	1° E 2° SEMESTRE: INSEGNAMENTO ANNUALE CON ESAME UNICO FINALE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUN. E MART. ORE 14-17 AULA MAGNA MERC. ORE 14-17, ESERCITAZIONI AULA 18 EX FAC. ARCH.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LA PROF. IMMORDINO RICEVE IL LUNEDÌ ALLE ORE 9 LA PROF. CAVALLARO RICEVE IL LUNEDÌ E IL MARTEDÌ ALLE ORE 10 IL PROF. GULLO RICEVE IL MERCOLEDÌ ALLE ORE 14

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi
sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione della nozione di pubblica amministrazione e dei diversi moduli organizzativi della stessa.

Conoscenza e capacità di comprensione del disegno organizzativo della p.a., della nozione di ufficio e di organo, delle organizzazioni aggregate e disaggregate, compiute, autonome, accentrate e decentrate.

Conoscenza e capacità di comprensione le amministrazioni dello Stato, gli enti territoriali, gli enti pubblici, gli organismi di diritto pubblico, l'impresa pubblica e le società per azioni, le amministrazioni indipendenti, le agenzie, le fondazioni e le altre figure private di rilievo pubblicistico; le strutture di raccordo.

Conoscenza e capacità di comprensione delle situazioni giuridiche soggettive dell'amministrazione e delle situazioni giuridiche soggettive del privato. Diritto soggettivo e interesse legittimo.

Conoscenza e capacità di comprensione del sistema delle risorse umane e finanziarie dell'amministrazione, dei beni pubblici e del regime della proprietà pubblica.

Conoscenza e capacità di comprensione dell'attività amministrativa attraverso il procedimento amministrativo e il provvedimento amministrativo e i relativi regimi giuridici.

Conoscenza e capacità di comprensione dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Conoscenza e capacità di comprensione del sistema di giustizia amministrativa; del

Criterio di riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo e dell'ambito della giurisdizione del giudice amministrativo, ivi compreso lo svolgimento del processo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione dei diversi istituti del diritto amministrativo sostanziale e processuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle diverse situazioni giuridiche soggettive e delle relative tutele.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione del provvedimento amministrativo e degli effetti giuridici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione del sistema di giustizia amministrativa, individuando il giudice competente nelle diverse materie e in relazione alla situazione giuridica soggettiva del privato.

Autonomia di giudizio

Avere consapevolezza critica delle attuali trasformazioni del diritto amministrativo alla luce delle novità introdotte dal diritto dell'Unione europea e dal diritto internazionale.

Abilità comunicative

Capacità di esporre in modo chiaro e consapevole le conoscenze acquisite, anche attraverso elaborati scritti

Capacità d'apprendimento

Capacità di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti del diritto amministrativo, attraverso l'elaborazione dottrina, della giurisprudenza e della normativa, individuandone anche la *ratio*; capacità di collegare i diversi istituti. Essere in grado di proseguire la propria formazione in Master di II livello, in Corsi di dottorato di ricerca e in Corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a comprendere la struttura organizzativa dell'amministrazione e le trasformazioni del diritto amministrativo.

Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a riconoscere la distinzione tra i diversi modelli dell'attività amministrativa per sapere distinguere tra diritto soggettivo e interesse legittimo.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie per cogliere i principi di riferimento nel rapporto tra pubblico potere e mercato.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie al sistema della giustizia amministrativa, della distinzione tra tutela giurisdizionale e tutela in via amministrativa

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere le dinamiche del processo amministrativo.

MODULO 1 Prof.ssa Maria Immordino	DENOMINAZIONE DEL MODULO L'Organizzazione amministrativa
ORE FRONTALI	56 ore di LEZIONI FRONTALI
	Programma del corso Le Fonti del diritto amministrativo L'organizzazione 3 L'evoluzione della pubblica amministrazione e delle forme organizzative 3 Le strutture organizzative (disegno organizzativo, ufficio, organizzazioni aggregate e disaggregate, compiute, autonome, accentrate e decentrate) 3 Le relazioni organizzative 3 L'organizzazione amministrativa 6 Le amministrazioni dello Stato, gli enti territoriali, gli enti pubblici, gli organismi di diritto pubblico, l'impresa pubblica e le società per azioni, le amministrazioni indipendenti, le agenzie, le fondazioni e le altre figure private di rilievo pubblicistico; le strutture di raccordo. Le situazioni soggettive 3 Le situazioni giuridiche soggettive dell'amministrazione 3 Le situazioni giuridiche soggettive del privato Le Risorse 3 Le risorse umane 3 I controlli di efficienza Il regime dei beni 2 I beni pubblici e la proprietà pubblica; demanio; patrimonio; usi civici. 3 Beni soggetti a vincolo 3 La tipologia dei vincoli; beni culturali; beni paesaggistici; tutela dell'ambiente; vincoli urbanistici La Responsabilità 3 La responsabilità dell'amministrazione 3 La responsabilità dei funzionari (civile, contabile e disciplinare) 3 La responsabilità dei dirigenti
MODULO II Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro	L'attività delle pubbliche amministrazioni
ORE FRONTALI	48 ore di LEZIONI FRONTALI
	Programma del corso

3 9 3 6 6 3 6 6 6	L'attività amministrativa I principi generali Il procedimento amministrativo L'accesso alla documentazione amministrativa Il provvedimento amministrativo; il regime dei provvedimenti: validità ed invalidità; l'efficacia del provvedimento; i provvedimenti di riesame; gli accordi; la conferenza di servizi; i comportamenti (S.C.I.A., silenzio – assenso) L'attività contrattuale della pubblico I poteri pubblici e l'economia La disciplina costituzionale e i principi comunitari (attività riservate e non; tipologia degli interventi di regolazione, di gestione, di sorveglianza); mercato e regolazione I servizi pubblici L'espropriazione: il procedimento di espropriazione; il provvedimento di espropriazione; l'indennità di espropriazione; l'Art. 43 T.U.
MODULO III Prof. Nicola Gullo 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA 48 ORE DI LEZIONI FRONTALI Programma del corso La genesi del sistema di giustizia amministrativa Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo: le situazioni giuridiche soggettive. I poteri del g.o. sul provvedimento L'ambito della giurisdizione del giudice amministrativo Caratteri generali del processo amministrativo Le azioni proponibili dinanzi al g.a. Le parti processuali Gli atti processuali Il giudizio di primo grado I mezzi di prova La tutela cautelare Il regime delle impugnazioni Le vicende del processo (sospensione, estinzione e interruzione) I riti compatti I riti speciali Il giudizio di ottemperanza La tutela non giurisdizionale
	ESERCITAZIONI Argomenti ancora da definire
TESTI CONSIGLIATI	Testi consigliati: F. G. SCOCA (a cura di), <i>Diritto amministrativo</i>, Giappichelli 2011 e F. G. SCOCA (a cura di), <i>Giustizia amministrativa</i>, Giappichelli, 2011, dal quale sono esclusi i riti elettorali e il rito sportivo. E' <u>obbligatoria la consultazione</u>, durante lo studio della disciplina, di un codice aggiornato delle principali leggi amministrative. I suggerimenti in

	ordine alla scelta del codice saranno dati nel corso delle prime lezioni.
--	---

NOTA PER GLI STUDENTI CHE DEVONO SOSTENERE LA MATERIA IN DUE ESAMI (DIRITTO AMMINISTRATIVO I E DIRITTO AMMINISTRATIVO II): il programma di Diritto amministrativo I corrisponde al primo e al secondo modulo (l'organizzazione e l'attività amministrativa, testo consigliato Scoca, Diritto amministrativo, Giappichelli); il programma di diritto amministrativo II corrisponde al terzo modulo (la giustizia amministrativa, testo consigliato Scoca, Giustizia amministrativa, Giappichelli).